

Formative Assessment: Improving Learning in Secondary Classrooms

Summary in Italian

Valutazione formativa: migliorare l'apprendimento nella scuola secondaria

Riassunto

La valutazione fa parte integrante del processo formativo. Le valutazioni più conosciute sono di tipo sommativo e misurano con test ed esami il grado di apprendimento degli studenti o valutano l'insegnamento scolastico secondo i risultati ottenuti dagli studenti. La valutazione tuttavia può assumere anche una dimensione "formativa" quando è basata su frequenti valutazioni interattive dei progressi compiuti dagli studenti e delle loro capacità di comprensione. Gli insegnanti possono quindi adattare i loro metodi d'insegnamento per rispondere in modo più adeguato alle esigenze di apprendimento evidenziate con il secondo approccio valutativo.

La valutazione formativa differisce da quella sommativa in quanto la raccolta delle informazioni è usata per creare migliori performance e non per fornire un mero bilancio delle performance dello studente. I principi della valutazione formativa potrebbero essere applicati alla scuola e alle politiche dell'istruzione per individuare i settori che devono essere migliorati e per promuovere culture di valutazione costruttive all'interno dei sistemi di istruzione. Gli studi mostrano che la valutazione formativa è una delle strategie più efficaci per promuovere alti livelli nei risultati degli studenti. Essa è anche importante per migliorare l'equità nei risultati degli studenti e per sviluppare le loro capacità di "imparare ad imparare". Tuttavia, l'approccio della valutazione formativa non è sempre applicato, in particolare nella scuola media secondaria – oggetto del presente studio – dove gli ostacoli all'innovazione e al cambiamento sono spesso meno facili da superare. Fra gli ostacoli individuati si annoverano visibili contrasti fra le valutazioni formative delle singole classi e i diffusissimi test sommativi usati per valutare le performance scolastiche (gli insegnanti tendono ad insegnare in funzione del test), e un'assenza di collegamento tra politiche dell'insegnamento, l'approccio dell'insegnamento in classe e nella scuola e monitoraggio e valutazione.

Questo studio tratta dell'applicazione della valutazione formativa - nelle singole classi e nelle scuole in genere - in otto paesi: Australia (Queensland), Canada, Danimarca,

Inghilterra, Finlandia, Italia, Nuova Zelanda e Scozia. Rispetto ad altri studi condotti dall'OCSE, esso pone particolarmente l'accento sull'applicazione di questo tipo di valutazione nelle singole classi. Adottando tale approccio, lo studio mostra i vari modi di interpretare e mettere in pratica il concetto di valutazione formativa nei diversi paesi, esamina le possibilità di sviluppo di politiche atte a stimolarne l'uso, e suggerisce come tali politiche potrebbero contribuire alla diffusione della pratica di questo tipo di valutazione.

Il presente studio è suddiviso in tre parti:

- **La parte I** include un'analisi dell'OCSE sui risultati dei casi esaminati e della ricerca internazionale sulla valutazione formativa. Le conclusioni chiave sono evidenziate nei sottotitoli sottostanti.
- **La parte II** presenta le testimonianze di casi esaminati in ognuno dei paesi che ha partecipato allo studio. Le scuole prese in esame sono state scelte perché rappresentano esempi di successo nell'uso efficace della valutazione formativa, che illustrano con chiarezza ciò che è possibile fare. Aldilà degli aspetti comuni, i casi esaminati offrono anche modelli diversi di approcci all'insegnamento e all'apprendimento, come ad esempio un programma di apprendimento cooperativo in Scozia; l'uso, in una scuola del Quebec, delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione per dare una nuova forma all'insegnamento e all'apprendimento, un programma destinato a soddisfare i bisogni culturali e di apprendimento degli studenti Maori in Nuova Zelanda, e approcci volti ad incoraggiare un insegnamento democratico in Danimarca. Per ognuno dei casi esaminati, è fornito uno scorcio sul quadro delle politiche in cui operano le scuole, sono descritti i metodi di insegnamento e di valutazione nelle classi, e sono esaminati i modi in cui i presidi hanno guidato il processo di cambiamento nelle loro scuole.
- **La parte III** contiene alcuni rapporti sulle pubblicazioni esistenti nei paesi di lingua inglese, francese e tedesca, e che trattano della situazione della ricerca sulla valutazione formativa nelle rispettive tradizioni scolastiche. Il rapporto di Paul Black e Dylan Wiliam sugli studi fatti nei paesi di lingua inglese riassume le conclusioni tratte nel loro autorevolissimo rapporto del 1998, e il loro lavoro svolto in collaborazione con degli insegnanti, nell'ambito di un programma pilota, per applicare i principi della ricerca alla pratica. Gli autori fanno osservare che se da un lato esistono molte informazioni sui tipi di classe che favoriscono un apprendimento efficace, dall'altro si sa ben poco su come è possibile migliorare l'apprendimento entro un contesto più vasto.

Il rapporto sulle pubblicazioni in lingua francese di Linda Allal e Lucie Mottier-Lopez pone l'accento sul concetto di "regolazione" (come gli insegnanti organizzano l'apprendimento per e con gli studenti), e sottolinea non solo l'importanza di offrire un feedback agli studenti, ma anche quella di adattare l'insegnamento ai diversi bisogni degli studenti e di offrire loro abilità e strumenti per l'auto-valutazione.

Il rapporto di Olaf Köller esamina le pubblicazioni in lingua tedesca sulla psicologia dell'insegnamento, dedicate soprattutto allo studio di come gli studenti reagiscono alle differenti forme di feedback, elemento fondamentale della valutazione formativa. L'impatto formativo del feedback viene misurato più in

termini di progressi individuali compiuti per raggiungere gli obiettivi di apprendimento che in termini di confronto tra studenti.

Introduzione al concetto di valutazione formativa

Il capitolo 1 definisce il concetto di valutazione formativa e fornisce alcune testimonianze su come tale tipo di valutazione aiuti a migliorare il rendimento degli studenti, a promuovere l'equità dei risultati, e l'abilità di imparare ad imparare. Il capitolo suggerisce che il principio di valutazione formativa può servire ad individuare settori di miglioramento e a promuovere culture costruttive di valutazione per le singole classi all'interno di un sistema scolastico. In conclusione, il capitolo offre un panorama degli obiettivi e della metodologia adottati nello studio.

Analisi delle diverse tipologie d'approccio

Il capitolo 2 presenta le diverse politiche elaborate dai paesi qui esaminati per promuovere un più largo impiego della valutazione formativa. Cambiare i metodi d'insegnamento e di valutazione nei diversi sistemi d'istruzione richiede una forte leadership politica, importanti investimenti in programmi innovativi, per lo sviluppo professionale e la formazione, nonché adeguati incentivi politici. Il capitolo fornisce un quadro di riferimento per l'analisi degli approcci politici. Le legislazioni di alcuni paesi sostengono e stimolano l'impiego della valutazione formativa facendone una priorità, e vengono intraprese azioni per incoraggiare l'uso di dati sommativi a fini formativi. Delle linee guida sono state inserite nei programmi scolastici e in vari altri testi, e sono anche stati forniti strumenti e modelli didattici per favorire un insegnamento efficace e un uso valido della valutazione formativa. Inoltre, sono stati attivati importanti investimenti per iniziative e programmi speciali che includono anche la formazione degli insegnanti e la definizione di approcci di valutazione formativa. Per operare reali cambiamenti nei metodi di insegnamento e di valutazione, sarà necessario rafforzare il dosaggio delle politiche economiche e aumentare gli investimenti.

Capire gli elementi della valutazione formativa

Il capitolo 3 delinea gli elementi della valutazione formativa individuati tramite l'analisi dei casi studiati e nella letteratura pedagogica internazionale. Sei sono gli elementi che emergono costantemente nella pratica della valutazione formativa nelle classi:

- L'istituzione nelle classi di una cultura che incoraggia l'interazione e l'uso di strumenti di valutazione.
- La definizione di obiettivi di apprendimento e l'istituzione di un monitoraggio dei progressi individuali compiuti dagli studenti per raggiungere tali obiettivi.
- L'uso di diversi metodi d'insegnamento per soddisfare i diversi bisogni di ogni studente.
- L'uso di approcci diversi per valutare la capacità di comprensione dello studente.

- L'importanza del feedback sul rendimento dello studente e di adattare l'insegnamento ai bisogni specifici di ogni studente.
- Il coinvolgimento attivo degli studenti nel processo di apprendimento.

Nelle scuole degli otto paesi esaminati, gli insegnanti hanno integrato ciascuno dei sei elementi della valutazione formativa nella pratica quotidiana, usandoli come quadro di riferimento per l'insegnamento e l'apprendimento. Molti insegnanti hanno affermato di aver introdotto cambiamenti fondamentali nei loro metodi di insegnamento – nelle loro interazioni con gli studenti, nell'organizzare le situazioni di insegnamento e nell'accompagnamento degli studenti verso obiettivi di apprendimento, e anche nel loro modo di percepire il successo scolastico degli alunni. Lo studio mette inoltre in luce quanto sia importante il metodo usato dagli insegnanti nell'applicare tali elementi per incidere positivamente sul rendimento degli alunni.

Analisi della valutazione formativa nella pratica

Il Capitolo 4 offre una descrizione pratica dei diversi elementi della valutazione formativa. Gli esempi, tratti da diversi ambiti, consentono di passare da un discorso teorico sulla valutazione formativa a una visione più concreta dei cambiamenti che gli approcci formativi implicano. Il capitolo descrive approcci e tecniche specifici usati dagli insegnanti per favorire una maggiore interazione in classe, per valutare meglio i livelli di comprensione degli studenti, e aiutarli a sviluppare le loro capacità di autovalutazione e di valutazione dei loro compagni. La valutazione formativa richiede un forte impegno e impone agli insegnanti di cambiare il modo in cui vedono il loro ruolo e quello degli studenti.

Considerare i vantaggi e gli ostacoli in classe e nella scuola

Il capitolo 5 prende in considerazione gli interrogativi degli educatori che pensano che i problemi logistici a cui devono far fronte gli insegnanti e le scuole in genere possano ostacolare la pratica della valutazione formativa. Ispirandosi agli esempi esaminati, il capitolo mostra come gli insegnanti, dopo aver sperimentato diverse tecniche, siano riusciti a trovare soluzioni chiare e intelligenti a problemi come quelli posti da classi numerose e da programmi troppo vasti. Con l'esperienza, sono anche riusciti a usare i metodi di valutazione formativa con studenti che consideravano come meno stimolanti. Il capitolo esamina inoltre il ruolo vitale dei presidi nell'introdurre i cambiamenti, portarli avanti e sostenerli.

Rispondere alle sfide delle politiche dell'istruzione

Il capitolo 6 esamina le implicazioni dei risultati dei casi esaminati per le politiche dell'istruzione e individua come tali politiche possono facilitare e incoraggiare una pratica più ampia della valutazione formativa. Per cambiare i metodi di insegnamento e di valutazione di un intero sistema scolastico è necessaria una leadership molto forte. Ciò implica che i dirigenti e i responsabili delle politiche dell'istruzione devono riuscire a far

capire l'importanza della qualità dell'insegnamento-apprendimento, dell'adeguamento dell'insegnamento ai diversi bisogni degli studenti e della necessità di stimolare l'abilità degli studenti di "imparare ad imparare". Le politiche volte all'insegnamento e all'apprendimento devono tener conto di una realtà complessa, interessarsi al processo di apprendimento e definire un'ampia serie di indicatori e di "misuratori" dei risultati che aiutino a valutare meglio le performance delle scuole e degli insegnanti. I sei principi discussi in questo capitolo sono :

- Porre l'accento sull'insegnamento e sull'apprendimento.
- Associare gli approcci sommativi e formativi.
- Assicurarci che le valutazioni a livello dell'intero sistema, della scuola, e della classe siano collegate tra loro e siano usate per ottenere miglioramenti.
- Investire in azioni di formazione e di sostegno alla valutazione formativa.
- Incoraggiare l'innovazione.
- Creare forti connessioni tra ricerca, politiche della scuola e applicazioni pratiche.

© OECD 2004

Il presente riassunto non è una traduzione ufficiale dell'OCSE

La riproduzione del riassunto è autorizzata premesso che siano menzionati il copyright dell'OCSE e il titolo originale della pubblicazione

I riassunti plurilingue sono traduzioni di stralci di pubblicazioni dell'OCSE pubblicati originariamente in lingua inglese e francese

Essi sono disponibili a titolo gratuito sulla libreria in linea dell'OCSE:

OECD Online Bookshop www.oecd.org/bookshop/

Per ottenere informazioni siete invitati a rivolgervi

all'Unità dei Diritti e Traduzioni dell'OCSE

OECD Rights and Translation unit,
Public Affairs and Communications Directorate.

rights@oecd.org

Fax: +33 (0)1 45 24 13 91

OECD Rights and Translation unit (PAC)
2 rue André-Pascal
75116 Paris
France

Visita il nostro sito Internet www.oecd.org/rights/

